

Abbiamo bisogno di creare in parrocchia un luogo dove sia bello trovarsi, dove si possa dire: “Qui si respira un clima di comunità, che bello trovarci!”. E all’esterno, con quelli che non frequentano o compaiono qualche volta per “far dire una messa”, far celebrare un battesimo o un funerale.

Sogno cristiani che amano i non praticanti, gli agnostici, gli atei, i credenti di altre confessioni e di altre religioni. Questo è il vero cristiano. Sogno cristiani che non si ritengono tali perché vanno a Messa tutte le domeniche (cosa ottima), ma cristiani che sanno nutrire la propria spiritualità con momenti di riflessione sulla Parola, con attimi di silenzio, momenti di stupore di fronte alla bellezza delle montagne o di un fiore, momenti di preghiera in famiglia, un caffè offerto con gentilezza. Non cristiani “devoti” (in modo individualistico, intimistico, astratto, ideologico), ma credenti che credono in Dio per nutrire la propria vita e per riuscire a credere alla vita nella buona e nella cattiva sorte.

Non comunità chiuse, ripiegate su se stesse e sulla propria organizzazione, ma comunità aperte, umili, cariche di speranza; comunità che contagiano con propria passione e fiducia. Non una Chiesa che va in chiesa, ma una Chiesa che va a tutti. Carica di entusiasmo, passione, speranza, affetto.

Credenti così riprenderanno voglia di andare in chiesa. Di andare a Messa, per nutrirsi. Altrimenti si continuerà a sprecare il cibo nutriente dell’Eucarestia. Guai a chi spreca il pane quotidiano (lo dicevano già i nostri nonni). Guai a chi spreca il “cibo” dell’Eucarestia. Solo con questa fame potremo riscoprire la fortuna della Messa. E solo in questo modo riscopriremo la voglia di diventare un regalo per gli altri, per l’intera società degli umani.”

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA BREMBATE DI SOPRA

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2020 XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Mt 18,15-20

Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.

+ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va’ e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d’accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore

Il sito internet della Parrocchia è:
www.parrocchiabrembatedisopra.it
tel Parrocchia: 380 6984169

AVVISI SETTIMANALI

6 – 13 SETTEMBRE 2020

DOMENICA 6 SETTEMBRE XXIII DOMENICA T. O.

Ore 7,30 – 9 – 18 S. Messa in Parrocchia
Ore 10,30 S. Messa in Oratorio
Ore 16 Celebrazione di un Battesimo

LUNEDI' 7 SETTEMBRE

Ore 20.30 In Oratorio, riunione catechisti Cresime

MARTEDI' 8 SETTEMBRE

NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE

Ore 18 Celebrazione funebre per **Averara Maria Alessandra**

VENERDI' 11 SETTEMBRE

Ore 16 Adorazione eucaristica

SABATO 12 SETTEMBRE

Ore 15 Celebrazione funebre per **Maggioni Franco e Mangialardo Marilena**
Ore 16,30 – 18 S. Messa in Parrocchia

DOMENICA 13 SETTEMBRE XXIV DOMENICA T. O.

Ore 7,30 – 9 – 18 S. Messa in Parrocchia
Ore 10,30 S. Messa in Oratorio
Ore 12, 16 e 17 Celebrazione di tre Battesimi
Ore 20 Incontro in Oratorio per i Cresimandi

- Riprende questa settimana l'attività del Centro di ascolto Caritas, ogni martedì dalle 16 alle 17.30 presso la Casa Parrocchiale.
- Riapre anche l'Oratorio secondo gli orari che trovate nelle bacheche.

Riportiamo un passaggio della riflessione del Vescovo di Pinerolo, colpito gravemente dal virus e poi guarito, scritta ai suoi preti e diaconi in una bellissima lettera:

Non dobbiamo tornare alla Chiesa di prima. O iniziamo a cambiare la Chiesa in questi mesi o resterà invariata per i prossimi 20 anni. Per favore ascoltiamo con attenzione ciò che ci sussurra questo tempo e ciò che meravigliosamente ci dice Papa Francesco.

Vi ricordate cosa dicevamo fino a fine febbraio? In ogni incontro ci lamentavamo che la gente non viene più a Messa, i bambini del catechismo non vengono più a Messa, i giovani non vengono più a Messa. Vi ricordate? Ed ora pensiamo di risolvere tutto celebrando nuovamente la Messa con il popolo? Io credo all'importanza della Messa. Quando celebriamo mi "immergo", ci metto il cuore, rinasco, mi rigenero. So che è "culmine e fonte" della vita del credente. E sogno dall'8 di marzo di poter avere la forza per tornare a presiedere un'Eucarestia. Ma in modo netto e chiaro vi dico che non voglio più una Chiesa che si limiti a dire cosa dovete fare, cosa dovete credere e cosa dovete celebrare, dimenticando la cura le relazioni all'interno e all'esterno.

Abbiamo bisogno di riscoprire la bellezza delle relazioni all'interno, tra catechisti, animatori, collaboratori e praticanti.